



COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 35

OGGETTO: RATIFICA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 130 DEL 05/08/2026 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE RELATIVO AL PERIODO 2026-2028. PRIMA VARIAZIONE ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000".

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **VENTUNO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore 20.30, Solita sala delle Adunanze, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Sono presenti alla trattazione del punto in oggetto:

Nominativo	Presente	Assente Giustificato	Assente Ingiustificato
BERNARDI ALESSANDRO	X		
CRODA MASSIMILIANO	X		
DALLA TORRE MASSIMO	X		
FLORIANI MICHEL	X		
PATERNO IRENE	X		
PEDENZINI ATTILIO	X		
PURIN ANTONIO	X		
ROPELATO FABIANA	X		
SANDRI MARIO	X		
SANDRI PAOLO	X		
SANDRI SAMUEL	X		
SARTORI MIRKO	X		
TISO CRISTINA	X		
TOMASELLI DENIS	X		
TOMASELLI LUCA	X		
TORGHELE DANIELA	X		
VESCO ALBERTO	X		
ZOTTA CLAUDIO	X		

Assiste il Segretario Comunale, dott.ssa Feller Lucia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Fabiana Ropelato, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 9 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 130 dd. 05.08.2026, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione relativo al periodo 2026-2028 - Prima variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000".

Considerato che tale deliberazione è stata assunta per apportare al bilancio di previsione 2026-2028 una variazione puntuale e urgente agli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2026 al fine di prevedere:

- l'aumento della spesa del personale dipendente di ruolo in servizio presso la scuola dell'infanzia per retribuzioni € 2.475,00, per oneri sociali € 705,00, per previdenza complementare € 114,67 e per irap € 210,38
- l'aumento delle entrate per € 3.505,05 per contributo PAT gestione scuola provinciale dell'infanzia

e per l'esercizio finanziario 2027:

- l'aumento della spesa del personale dipendente di ruolo in servizio presso la scuola dell'infanzia per retribuzioni € 4.345,00, per oneri sociali € 1.240,00, per previdenza complementare € 202,00 e per irap € 369,33
- l'aumento delle entrate per € 6.156,33 per contributo PAT gestione scuola provinciale dell'infanzia.

Verificato, infatti, che con nota pervenuta al prot. n. 9897 dd. 20.07.2026 la PAT Servizio attività educative per l'infanzia ha autorizzato le integrazioni di orario del personale non insegnante operatore d'appoggio per l'anno scolastico 2026/2027, per n. 11 mesi di servizio, per i servizi di accompagnamento dei bambini durante il servizio di trasporto e/o per la sorveglianza durante il riposo pomeridiano e di supporto a situazioni di criticità organizzativa delle scuole.

Rilevato che per il comune di Castel Ivano è stata riconosciuta l'integrazione di n. 15 ore settimanali di servizio da associare all'operatore d'appoggio dipendente a tempo parziale e considerato che le dotazioni di spesa del bilancio di previsione 2026-2028 relative alle retribuzioni e oneri sociali degli operatori d'appoggio contemplavano solo l'aumento della spesa per le n. 5 ore settimanali per l'accompagnamento dei bambini che usufruiscono del servizio di trasporto e dovevano essere integrate della spesa per le n. 10 ore settimanali richieste per la sorveglianza sonno.

Valutata l'urgenza delle modifiche apportate al bilancio di previsione relativo al periodo 2026-2028 al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti necessari per l'integrazione di n. 15 ore settimanali per n. 11 mesi dell'orario dell'operatore d'appoggio a tempo parziale in servizio presso la scuola provinciale dell'infanzia di Agnedo e l'impegno di spesa per garantire la corretta esecuzione delle attività richieste per l'anno scolastico 2026-2027, a decorrere dal 03.09.2026.

Ritenuto di dover procedere alla ratifica della variazione sopra citata, avendone ravvisato l'urgenza e l'indifferibilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 49, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti già espresso sulla proposta di deliberazione giuntale e pervenuto al prot. n. 10550 dd. 04.08.2026.

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 che tratta delle variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione, in particolare il c. 4 (variazioni urgenti), ai sensi del quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 17.12.2025, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2026-2028";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 dd. 17.12.2025, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione con i relativi allegati, della nota integrativa e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio per il periodo 2026-2028".

Richiamati:

- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 51 dd. 21.12.2017;
- il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 38 di data 07.10.2021 e s.m..

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 18 voti favorevoli, n. 0 voti astenuti, n. 0 voti contrari espressi per alzata di mano da n. 18 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1)** di ratificare, per quanto esposto in premessa, la deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 05.08.2026 avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione e del documento unico di programmazione relativo al periodo 2026-2028 - Prima variazione adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000";
- 2)** di dare atto che la presente deliberazione diviene esecutiva ad avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabiana Ropelato

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Lucia Feller

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario, di cui all'art. 8 del D.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.